

ASP ENNA

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

Tutela della maternità

Percorso nascita

La donna viene accompagnata dal pre-concepimento fino al puerperio, in un percorso integrato Territorio-Ospedale-Territorio che prevede:



Nei Consultori Familiari

- il counseling preconcezionale per valutare il rischio riproduttivo della coppia;
- la presa in carico della gravidanza presso i Consultori Familiari con valutazione del livello di rischio;
- l'effettuazione dei Corsi di Accompagnamento alla Nascita;
- l'invio guidato agli Ambulatori ospedalieri per la gravidanza a rischio e/o a termine;
- la ripresa in carico nei Consultori Familiari per l'assistenza in puerperio ed il sostegno all'allattamento.

Nei Punti Nascita

- **Lo screening per la diagnosi prenatale** (Bi-test e Amniocentesi) con l'obiettivo di individuare alcune patologie che potrebbero interessare la salute del bambino, soprattutto delle anomalie di carattere genetico, cromosomico e/o malformativo

Il BI- TEST (Test Combinato) consiste nella valutazione combinata del duo-test (dosaggio su prelievo di sangue di free-betaHCG e PAPP-a) e della translucenza nucale (esame ecografico) con valutazione del rischio per anomalie cromosomiche;

L'Amniocentesi è un esame che viene eseguito in regime ambulatoriale tra la 16 e la 17 sett. di gravidanza. Consiste nel prelievo di liquido amniotico attraverso una puntura addominale.

- **Le ecografie di routine**
 - ecografia nel primo trimestre (11-13 sett.) con esecuzione dello screening per le anomalie cromosomiche,
 - ecografia del secondo trimestre (19-21 sett.)
 - ecografia del 3° trimestre (30-32sett.).
- **La presa in carico delle gravidanze a termine** dalla 38^a settimana di gravidanza effettuando i controlli del benessere materno e fetale anche mediante l'esecuzione di esami strumentali quali cardiotocografia, ecografia, flussimetria doppler, ecc.

- La **presa in carico delle gravidanze a rischio** nei casi in cui sono individuati fattori di rischio o elementi di patologia materna, preesistenti la gravidanza o insorti nel corso della stessa (ad esempio ipertensione arteriosa, diabete ecc.) e/o di patologia fetale. La valutazione viene eseguita dai ginecologi che possono eventualmente avvalersi della collaborazione di altri specialisti e che programmeranno controlli, terapie e procedure adeguate alla condizione clinica.

L'assistenza durante il parto

Al parto viene assicurato lo Skin-to Skin therapy - contatto “pelle-pelle” con la madre, il “rooming” dei neonati



sani, la presenza del coniuge, qualora venga richiesto.

La donna verrà supportata quotidianamente durante tutte le fasi della degenza grazie al supporto di un team di neonatologi e puericultrici che l'aiuteranno durante le prime fasi del' allattamento. Vengono offerte alle donne metodiche di contenimento del dolore in travaglio.

È garantita la presenza di un familiare al momento del parto e di una figura femminile durante la degenza post-partum per un ottimale “umanizzazione della nascita”.

Sostegno alla genitorialità

Il sostegno alla genitorialità è un intervento volto



all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. I percorsi di sostegno alla genitorialità mirano a sciogliere e comprendere meglio la relazione con i propri figli, per migliorare la relazione con i figli, le dinamiche familiari e la crescita di ogni membro della famiglia.

I colloqui hanno la funzione di orientare e aiutare a ritrovare il senso all'agire educativo, attraverso il dialogo e il confronto con il professionista, il quale non calerà rimedi preconfezionati, ma attraverso le sue competenze saprà ascoltare ed analizzare la situazione presentata per accompagnare il genitore a ridisegnare il proprio cammino in modo autonomo.

Tali percorsi sono rivolti a coppie o a singoli genitori ed anche a nuclei familiari vulnerabili che necessitano di un sostegno e di un intervento.